



# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Scuola Paritaria "Castelfranco"

TRIENNIO DI RIFERIMENTO

2025/2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Paritaria Italiana "Castelfranco Bilingue Biculturale" è stato approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/03/2025 sulla base dell'atto di indirizzo della Coordinatrice delle Attività Didattiche*

*Periodo di riferimento:  
2025-2028*



# INDICE SEZIONI PTOF

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche della scuola
- Ricognizione strutture
- Risorse Professionali

## LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## L'OFFERTA FORMATIVA

- Insegnamenti attivati

## L'ORGANIZZAZIONE

- Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Identità della Scuola

La Scuola Paritaria Italiana Castelfranco è stata costruita in un importante quartiere della città di Cordoba - Villa Belgrano - nell'anno 1988, come risultato del progetto di una famiglia di origine italiana. Inizialmente la scuola aveva avviato solo un ordine, quello della scuola materna. Negli anni successivi, su richiesta delle famiglie, che desideravano una proposta che includesse i tre ordini di scuola, si è data continuità al progetto iniziale.

Visto che i fondatori avevano intenzione di trasmettere alle nuove generazioni il proprio amore nei confronti della lingua e della cultura italiana, iniziarono la costruzione dell'edificio scolastico sul modello del castello della loro città di provenienza, dandogli lo stesso nome.

Nel 1991, la proposta educativa è stata riconosciuta ufficialmente dalla provincia di Córdoba nel sistema della scuola argentina, nella quale si sviluppava il programma del sistema nazionale di istruzione e di formazione argentino, più 5 ore di lingua italiana e l'opzione di prolungamento di giornata per l'insegnamento dell'inglese.

Nell'anno 2004, con il supporto dell'Ufficio Scuole del Consolato Generale d'Italia a Cordoba, è nato il progetto della Scuola Bilingue-Biculturale, in cui i bambini ricevevano l'istruzione obbligatoria argentina, con una forte presenza dell'impronta curricolare italiana e di tutto il bagaglio della biculturalità.

La finalità della scuola bilingue-biculturale è quella di sviluppare armoniosamente la personalità dell'alunno, sia a livello psicologico, sia cognitivo, sia relazionale; di educare alla tolleranza ed al confronto critico, di promuovere le capacità di orientarsi e radicarsi in una realtà bilingue, in modo che gli alunni e le alunne possiedano adeguatamente gli strumenti linguistici e culturali necessari alla comprensione di entrambe realtà.

**CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA**SCHEDA INFORMATIVA

<b>DENOMINAZIONE</b>	SCUOLA PARITARIA ITALIANA "CASTELFRANCO BILINGUE - BICULTURALE
<b>TIPOLOGIA SCUOLA</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>ORDINE E GRADO</b>	PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
<b>INDIRIZZO</b>	Avogadro ang. Lasalle – Quartiere Villa Belgrano – Córdoba, Arg
<b>TELEFONO/FAX</b>	+54 03543-421802 /441189
<b>INDIRIZZO MAIL</b>	administracion@castelfrano.edu.ar
<b>SITO INTERNET</b>	CASTELFRANCO.edu.ar
<b>NUMERO CLASSI</b>	
<b>NUMERO ALUNNI</b>	

La Scuola Paritaria Italiana Castelfranco Bilingue Biculturale offre un **PERCORSO DI FORMAZIONE** completo: Scuola dell'Infanzia (Non paritaria), Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo (Paritarie) e di secondo grado (in attesa di ottenimento della parità) con una proposta formativa di integrazione dei curricula ufficiali dei sistemi educativi argentino e italiano. Scuola Secondaria di Secondo Grado (Nella scuola argentina: Indirizzo "Economia" e "Comunicazione"). Nel 2024 si fa richiesta del riconoscimento della Parità scolastica per il Liceo

Per portare avanti un tale progetto educativo si elabora un **CURRICOLO PER COMPETENZE**, che porti avanti modifiche strutturali nel funzionamento istituzionale e favorisca l'articolazione tra le due culture.

I **TITOLI DI STUDIO** rilasciati dalla nostra scuola, sulla base dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Argentina del 3/12/1997 sull'idoneità dei titoli, sono attestati della realizzazione di un percorso formativo bilingue e biculturale centrato sulla formazione multiculturale degli alunni preparati per interagire in maniera attiva e consapevole in una società sempre più attenta alle diversità.

L'**EDUCAZIONE BILINGUE E BICULTURALE** proietta la formazione degli alunni come cittadini del mondo, offrendo un'apertura mentale e una maturazione personale di straordinario valore. L'alunno immerso in una vivida realtà multiculturale sviluppa un forte spirito critico, volto al dialogo costruttivo e allo scambio di idee con altre persone. Ispirandosi ai valori fondanti delle carte costituzionali democratiche della Repubblica Argentina ed Italiana, da cui i docenti della Scuola traggono ispirazione per proporre le loro iniziative educative.

**La Scuola oggi**

Dal 2011 gli alunni della scuola media hanno sostenuto l'esame di Stato corrispondente al termine del primo ciclo d'istruzione obbligatoria presso Scuole Paritarie. Nel 2011 e nel 2012 si sono presentati come privatisti presso la Scuola Paritaria Dante Alighieri Bilingue e Biculturale e negli anni successivi, sempre come privatisti, si sono presentati nella Scuola XXI Aprile di Mendoza ottenendo buoni risultati accademici. Negli anni successivi 2020, 2021 e 2022 hanno sostenuto l'esame in modalità virtuale nella Scuola Paritaria di Mendoza e nella Scuola Paritaria di La Plata. A partire dal 2023, dopo il conseguimento dello status di scuola paritaria, gli alunni hanno sostenuto l'esame a scuola.

Alla fine della scuola primaria (quinta classe), gli alunni sostengono l'esame di certificazione linguistica PLIDA presso l'Associazione Dante Alighieri di Cordoba e gli alunni dell'Ultimo anno della scuola secondaria di II grado sostengono un esame di certificazione linguistica "CILS / B2 / C1" in Italia presso l'Istituto Italiano di Cultura.

Per quanto riguarda la lingua inglese, gli alunni sostengono esami di certificazione linguistica

### ORDINAMENTO SCOLASTICO

ORDINAMENTO ITALIANA (per scuole all'estero)	SCUOLA	ESCUELA ARGENTINA	
5 anni	Scuola dell'Infanzia	Nivel Inicial	5 años
6 anni – 1° classe	Scuola Elementare	Escuela Primaria	6 años – 1° grado
7 anni – 2° classe			7 años – 2° grado
8 anni – 3° classe			8 años – 3° grado
9 anni – 4° classe			9 años – 4° grado
10 anni – 5° classe			10 años – 5° grado
11 anni – 1° media	Scuola Media		11 años – 6° grado
12 anni – 2° media			12 años – 1° año
13 anni – 3° media			13 años – 2° año
14 anni – 1° liceo	Liceo	Escuela Secundaria	14 años – 3° año
15 anni – 2° liceo			15 años – 4° año
16 anni – 3° liceo			16 años – 5° año
17 anni – 4° liceo			17 años – 6° año

Con il chiaro proposito di una vera integrazione la scuola sceglie un profilo metodologico flessibile, centrato nell'alunno e che prevede gradualità e rispetto delle tappe cognitive, coerenza nella proposta curricolare, rispetto delle aspettative di alunni e genitori e la partecipazione attiva di alunni e genitori. Nell'aspetto organizzativo, la scuola implementa il tempo pieno, obbligatorio dalla sezione di 5 anni fino alla secondaria di primo grado.

### Caratteristiche socio-ambientali in cui opera la scuola

La Scuola Paritaria Italiana Castelfranco si trova a Cordoba nel quartiere di Villa Belgrano, caratterizzato dalla presenza di grandi case immerse nel verde, utilizzate in passato per trascorrere il fine settimana. Con strade alberate, grandi giardini, vicinanza al fiume, è un luogo tranquillo sullo sfondo delle montagne.

Oggi è una zona residenziale, abitata stabilmente, in cui sono sorte diverse scuole prestigiose.

Le famiglie che compongono la comunità scolastica appartengono alla classe medio-alta, in possesso di un titolo di studio superiore. I genitori sono professionisti (avvocati, medici, economisti, insegnanti, architetti e uomini d'affari), propensi ad offrire ai figli un'educazione accademica e umana aperta ai valori interculturali.

La maggior parte delle famiglie sono composte da vari figli che frequentano i diversi ordini dell'istituzione. Circa il 65% della popolazione ha la cittadinanza italiana, quasi tutti discendenti di immigrati italiani che scelsero questa provincia argentina per intraprendere un nuovo progetto di vita nel dopoguerra.

C'è un forte legame emotivo tra le famiglie e la comunità di insegnanti, che ha dato continuità alla formazione di più di una generazione di famiglie, dato che diversi ex-studenti ora tornano a scuola come genitori o come parte del personale docente.

Il Progetto Pedagogico offerto dalla Scuola Paritaria Italiana Castelfranco si basa sulla partecipazione permanente dei genitori e dei nonni, che partecipano a varie attività nel corso dell'anno scolastico. La cultura italiana viene trasmessa attraverso varie mostre, rivolte alla comunità scolastica ma anche al territorio circostante.

Uniti nell'obiettivo di educare Cittadini del Mondo, la scuola e le famiglie mantengono una comunicazione permanente che permette di ottenere risultati che ci distinguono.

Diamo valore all'esercizio del rispetto per poter ascoltare e analizzare molteplici punti di vista da cui considerare i problemi, il che aumenta le possibilità di trovare soluzioni creative ed efficaci alle diverse situazioni che si presentano nel difficile cammino dell'educare. Convinti che l'esempio sia il modello più efficace da dare ai bambini e agli adolescenti, lavoriamo insieme alle famiglie nella costruzione e nell'esercizio di atteggiamenti che permettono lo sviluppo di valori essenziali per creare una società più giusta ed equa.

La scuola è organizzata in modo tale che ogni membro si senta parte di essa, ognuno può contribuire con la sua esperienza, arricchendo il progetto ogni giorno. Manteniamo intatto lo spirito di coloro che ci hanno preceduto, scegliendo questo posto nel mondo per arricchirlo con l'interculturalità che ha portato all'arrivo dell'immigrazione.

### **RICOGNIZIONE STRUTTURE - Risorse interne: strutture e servizi**

#### La scuola Castelfranco presenta:

- Un'unica e ampia sede per i tre ordini di scuola (materna – primaria e secondaria), con spazi chiaramente delimitati.
- Aule ampie e luminose circondate da spazi aperti e cortili con alberi ed aiuole.
- Campi sportivi.
- Sala per la mensa, con cucina propria.
- Biblioteca.
- Laboratorio scientifico.
- Laboratorio di Informatica.
- Laboratorio artistico
- Spazio coperto (cortile) destinato alla celebrazione di ricorrenze, alla ricreazione, alla messa in opera di attività teatrali, feste e mostre culturali.
- Bottega di vendita di merendine e bibite fresche.
- Fotocopisteria e cartoleria.
  
- Laboratorio scolastico "René Favaloro" - Scuola Castelfranco.
  1. 3 piani di lavoro di marmo lunghi 3 metri circa, ognuno con vasca da incasso. Su due di loro, si trovano 4 Bunsen che funzionano con gas naturale, d'accordo alla normativa attuale.
  2. 6 banchi di lavoro centrali, ognuno con vaschetta a incasso e luce bianca. Per bancone, da 4 a 6 sedie.
  3. 1 armadio 2 ante (superiore e inferiore)
  4. Vetreria: becher, matracci tarati, cilindri graduati, beute, provette, porta provette, pipette, palloni, distillatore, spruzzette in polietilene, pompette per pipette, mortaio e pestello, imbuti.
  5. Strumenti: 1 bilancia digitale, 1 microscopio, 1 lente di ingrandimento elettrico, 1 agitatore termico, termometri.
  
- Biblioteca "Daniel Salzano" – Scuola Castelfranco.
  - Possiede circa 4.000 libri e una emeroteca di 400 riviste in diverse lingue
  - Enciclopedie varie
  - Libri di scienze e arti in italiano e in spagnolo
  - Dizionari bilingui e monolingui
  - Materiale bibliografico per docenti
  - Letteratura italiana e argentina classica
  - Letteratura per l'infanzia, per ragazzi e per adulti
  - Carte geografiche

All'interno dell'Istituzione scolastica sono funzionanti:

- 1 laboratorio di informatica con 25 notebooks per la scuola primaria.
- Connessione wifi, computer a disposizione dell'amministrazione, direttivi, docenti e segreterie dell'Istituto con connessione di 300 mbts di coaxil.
- 1 laboratorio mobile di informatica con 32 netbooks.
- 8 stampanti distribuite in diversi settori (ufficio Amministrazione e Segreterie)
- 1 videoproiettore mobile
- Biblioteca
- Laboratorio di Fisica, Chimica e Biologia
- Mensa e cucina
- Sportello di accoglienza
- Cortile interno
- Cortile all'aria aperta
- Campo da calcio
- Campo da basket
- Campo sportivo (preso in affitto)
- Lavagne interattive multimediali nelle classi con connessione in fibra ottica di 300 mbts

#### **Regolamento - Laboratori**

- Gli alunni possono usufruire dei laboratori solo se accompagnati da un insegnante;
- Il materiale utilizzato deve essere lasciato in ordine;
- Ogni eventuale danno deve essere tempestivamente segnalato all'insegnante e/o responsabile;
- In nessun caso gli alunni devono essere lasciati soli nei laboratori;
- Al termine della lezione l'insegnante deve chiudere il laboratorio e assicurarsi di lasciare tutto in ordine;
- I laboratori non possono, per nessun motivo, essere utilizzati per scopi diversi da quelli a cui sono destinati;
- Tutti gli operatori scolastici, si impegnano affinché l'edificio scolastico sia pulito, accogliente e sicuro. L'impegno è teso a far sì che le condizioni d'igiene e di sicurezza dei locali e dei servizi garantiscano agli alunni ed al personale una permanenza a scuola confortevole;
- La scuola garantisce agli alunni, nell'ambito della struttura scolastica, la sicurezza interna ed esterna;
- È previsto l'esercizio del Piano di evacuazione dell'edificio in caso di calamità.

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti

Personale Amministrativo

"Preceptores"

#### **Eventuale approfondimento**

A garanzia di un corretto ed efficiente funzionamento dei processi educativi e organizzativi in atto nella scuola è di vitale importanza garantire la possibilità al personale docente di fruire di un costante aggiornamento, che ne assicuri la crescita personale e professionale.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITA' STRATEGICHE e PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### Monitoraggio ed autovalutazione

#### *Linee guida per il monitoraggio e l'autovalutazione*

Il monitoraggio delle attività svolte all'interno della nostra scuola è motivato dall'ingente necessità di stabilire validi criteri e linee guida per il miglioramento dell'offerta formativa e l'ottimizzazione degli esiti scolastici, comportamentali e socio - culturali.

In particolar modo, le proposte per l'autovalutazione e il monitoraggio declinate opportunamente nel Piano di Miglioramento della scuola.

A tal proposito la scuola si propone, per il triennio di riferimento, di potenziare e strutturare in modo più organico la didattica interdisciplinare, al fine di guidare gli studenti verso una comprensione unitaria e non settoriale del sapere, riconoscendo all'interno dei progetti pluridisciplinari concetti e metodi funzionali al raggiungimento di obiettivi comuni a tutte le discipline. Inoltre, un approccio educativo interdisciplinare offre un contributo fondante alla formazione di una mentalità aperta e all'elaborazione di strategie educative interculturali, suggerendo una visione olistica dell'essere umano.

Naturale complemento all'approccio interdisciplinare, sarà l'impostazione laboratoriale della didattica di classe, che riguarda in maniera trasversale tutte le discipline e si fonda sui concetti del learning by doing e del cooperative learning; essa pone al centro del processo di apprendimento lo studente, le sue attitudini e i suoi bisogni, e valorizza compiutamente l'istanza dell'insegnamento personalizzato.

#### *Nucleo Interno di Valutazione*

Istituito a partire dall'anno scolastico 2024/2025 australe in conformità con la normativa di riferimento, che include la Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014, il D.P.R. n. 80/2013 e la Legge 107/2015 sulla riforma del sistema educativo- il Nucleo Interno di Valutazione, approvato dal Collegio dei docenti in seduta plenaria del 27 marzo 2025, risulta formato da un numero complessivo di 5 componenti: la Coordinatrice delle attività didattiche della Scuola, 1 insegnante appartenente alla Scuola Primaria, 1 per la Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado e 2 per la Scuola Secondaria di Secondo Grado. (Cfr scheda sottostante)

Le responsabilità del Nucleo Interno di Valutazione sono di seguito indicate:

- ▶ **Contesto e Risorse**, ovvero i vincoli (criticità) e le opportunità (punti di forza) di miglioramento in funzione del contesto territoriale e istituzionale;
- ▶ **Raccordo fra ordini di scuola**
- ▶ **Esiti**, ovvero tutti i risultati scolastici degli alunni;
- ▶ **Processi**, ovvero monitorare il progresso nel tempo di tutte le attività e i progetti correlati al PTOF, assicurando la loro attuazione in coerenza reciproca e con il PTOF stesso nel rispetto di referenti, dei gruppi di lavoro e delle aree disciplinari
  - ▶ **Processo di Autovalutazione**, riportare i risultati e lo stato di avanzamento delle azioni intraprese, delineando le eventuali criticità, per poi introdurre le future azioni correttive

volte a concretizzare il miglioramento;

- **Individuazione delle priorità**, ovvero pianificare con strategie organizzative tutti i miglioramenti resi necessari dall'analisi e dall'autovalutazione definendo le priorità e le tempistiche di ciascun intervento; collaborare con la Preside nella preparazione e nel monitoraggio del Piano di Miglioramento

Nome e Cognome	Ruolo
Mirella Segapeli	Preside
Barbara Ravanelli	Coordinatrice di Italiano e docente nella Scuola Primaria
Carina Pizzolon	Docente Sc. Sec. di Primo Grado
Gabriela Rodriguez Junco	Docente Scuola Secondaria di II Grado
Paulina García	Docente Scuola Secondaria II grado e Referente Educazione Civica

### ***Piano di Miglioramento***

Il presente Piano di Miglioramento rappresenta la politica strategica della nostra scuola per intraprendere un'azione di qualità, sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi fissati in sede di autovalutazione istituzionale, dopo il conseguimento della parità scolastica per il I Ciclo.

### **Monitoraggio, Valutazione e Piano di Miglioramento**

Per ottimizzare gli esiti dell'offerta formativa, verrà fatto un processo di monitoraggio e valutazione costante e trasparente del presente PTOF per poter realizzare le modifiche di miglioramento pertinenti e necessarie finalizzate a migliorare la qualità di servizi erogati dalla scuola.

### **Piano di Miglioramento**

1. Attivare percorsi di lavoro con docenti dei tre ordini di scuola
2. Realizzare incontri di scambio metodologico e didattico delle diverse aree di apprendimento
3. Proporre agli studenti delle proposte interdisciplinari di apprendimento
4. Integrare programmi e contenuti perché si lavori in modo più efficace ai fini degli esami di III Media
5. Migliorare le competenze linguistiche e logico – matematiche acquisite dagli alunni alla fine del I ciclo d'istruzione
6. Portare avanti progetti di formazione docente su aspetti legati all'uso della tecnologia.
7. Migliorare la comprensione e la produzione orale e scritta
8. Intensificare le attività di lavoro cooperativo tra gli alunni
9. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning)

10. Sviluppo delle competenze trasversali in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
11. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
12. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
13. Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali.
14. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
15. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano LS per il corpo docenti e per la comunità attraverso corsi e laboratori

## **CORSI E PROPOSTE DI AGGIORNAMENTO 2025**

Corso da svolgere grazie al contributo parziale del Consolato Generale d' Italia a Córdoba.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola:

### **TITOLO DEL CORSO**

Intelligenza Artificiale (IA) in classe: strumenti e strategie per una didattica innovativa"

### **PERIODO DI SVOLGIMENTO**

Dal 15 maggio al 30 novembre 2025. Durata: 17 ore (9:00 ore in webinar asincrono + 4 ore di studio e produzione personale + 4 ore di scambio tra la coordinatrice delle attività didattiche della scuola, tutor interno, e il gruppo dei docenti)

### **DIRETTORE DEL CORSO**

Prof.ssa Anna Poeti

### **ISTITUZIONE DI PROVENIENZA**

Scuola di Italiano Dante Alighieri – Campus L'Infinito Recanati

### **FORMATORE**

Prof. ssa Anna Maria Crimi

### **FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

Il corso online di aggiornamento ha come scopo fornire ai docenti le conoscenze e le competenze necessarie per utilizzare l'IA in modo efficace nella didattica, promuovendo un apprendimento personalizzato, coinvolgente e significativo per gli studenti.

### **DESTINATARI DEL CORSO**

Docenti della scuola primaria, secondaria di I e II grado della scuola paritaria Castelfranco di Córdoba.

**OBIETTIVI**

- Comprendere i concetti fondamentali dell'IA e le sue applicazioni in ambito educativo.
- Esplorare le diverse tipologie di strumenti e risorse basate sull'IA disponibili per la didattica.
- Acquisire competenze nell'utilizzo di piattaforme e software di IA per la creazione di attività didattiche personalizzate.
- Sviluppare strategie per l'integrazione dell'IA nel curriculum scolastico e nella pratica didattica quotidiana.
- Riflettere sulle implicazioni etiche e sociali dell'utilizzo dell'IA in classe.
- Sperimentare l'IA in classe attraverso la progettazione e l'implementazione di Unità di Apprendimento (UDA) innovative.
- Valutare criticamente l'efficacia dell'IA nella didattica e individuare le migliori pratiche.

**CONTENUTI**

- **Modulo 1 ( 2:30 sincrónico):** Presentazione del corso: conoscenza con i corsisti, analisi dei bisogni, condivisione delle modalità di attuazione del corso.
- **Modulo 2 (2:30 asincrono):** Introduzione all'IA: concetti base e applicazioni in ambito educativo.
- **Modulo 3 (3:00 asincrono):** Strumenti e risorse di IA per la didattica: piattaforme, software e app per la creazione di attività personalizzate.
- **Modulo 4 (3:0 asincrono):** L'IA al servizio dell'apprendimento personalizzato e etico: come utilizzare l'IA per adattare la didattica alle esigenze individuali degli studenti, le implicazioni sociali e le responsabilità nell'utilizzo dell'IA in ambito educativo.
- **Modulo 5 (3:00 sincrónico):** Presentazione dei progetti per la creazione di percorsi didattici innovativi da parte dei corsisti, discussione e riflessione dei corsisti con il formatore, tempistica per l'attuazione dei progetti in classe.
- **Modulo 6 (3:00 sincrónico):** Analisi della sperimentazione in classe: condivisione dei risultati, riflessione dei corsisti, presentazione della griglia di valutazione ai corsisti, conclusione del corso

**METODOLOGIA DI CONDUZIONE DEL CORSO**

Il corso si articola in webinar sincroni e asincroni, attività di studio individuale, laboratori pratici e momenti di scambio e confronto tra i partecipanti. Saranno utilizzati materiali didattici digitali, presentazioni, video, tutorial e risorse online.

**TUTOR INTERNO**

La Scuola indicherà un tutor interno per facilitare la comunicazione tra i partecipanti, supportare lo studio individuale e promuovere la riflessione sull'utilizzo dell'IA in classe.

**STRUMENTI E MATERIALI UTILIZZATI**

Webinar registrati e non, presentazioni, dispense di studio, materiali didattici digitali, piattaforme e software di IA, risorse online.

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

Valutazione finale con voto: si effettuerà al termine del corso di formazione attraverso la presentazione di un progetto disciplinare o di classe (su un supporto a scelta del corsista) e la partecipazione a una discussione finale sui progetti realizzati.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### **La proposta paritaria riguarda al momento solo due ordini di scuola:**

Primaria, Secondaria di I grado.

La scuola ha regolarmente avviato, nell'anno scolastico 2023/2024 australe il I Liceo delle Scienze Umane, opzione Liceo Economico Sociale, per il quale è stata fatta richiesta di riconoscimento della parità il 31 marzo 2024.

Gli insegnamenti curricolari sono quelli previsti dalla normativa italiana vigente, affiancati da molteplici attività legate all'integrazione fra sistema educativo italiano e argentino - sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare - che mirano allo sviluppo della competenza interculturale e multilinguistica, con numerose attività che favoriscono l'internazionalizzazione.

### **a) Finalità formative e culturali della scuola in prospettiva bilingue e biculturale**

La Scuola Paritaria Italiana Castelfranco intende dare allo studente una formazione culturale ampia, ponendo al centro del Piano dell'offerta formativa l'alunno nella sua complessa globalità individuale, promuovendo attività che concorrano alla formazione di soggetti preparati all'inserimento costruttivo e critico in una società in continuo cambiamento, con sensibilità interculturale e una visione del mondo ampia e articolata.

La scuola pertanto:

- Offre una formazione bilingue e biculturale che, integrando le due culture (italiana e argentina) in maniera armonica, incorpora una prospettiva europea al curricolo nazionale per ampliare le esperienze formative degli alunni e ad aprire loro nuove opportunità;
- Mira a promuovere le potenzialità individuali di ogni studente, attraverso un'istruzione polivalente, armonica e attenta alle interconnessioni fra culture e lingue diverse;
- Ha come suo obiettivo prioritario la promozione della lingua e della cultura italiana all'interno della comunità argentina, consentendo, nello stesso tempo agli studenti di origine italiana di riscoprire e di riappropriarsi delle proprie radici linguistico-culturali;
- Promuove il reciproco rispetto, la comprensione dei propri ed altrui diritti, l'interesse vivo per lo studio e la capacità di pensare in modo critico e creativo.
- Fornisce una solida cultura di base, che, partendo dalla interiorizzazione delle abilità acquisite, punti sulla capacità di gestire ed approfondire nuove informazioni con l'ambiente circostante.

### **b) Il progetto bilingue – biculturale**

Il Progetto educativo propone una scuola aperta, attiva, capace di formare gli alunni con un profondo senso civico e come cittadini responsabili in consonanza con gli obiettivi fondamentali educativi dell'Istituzione.

La scuola eroga i propri servizi senza effettuare nessuna discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche; si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni in ingresso alle classi iniziali. Particolare attenzione si presta alla soluzione delle problematiche, eventualmente presenti, relative agli alunni in situazione di handicap.

La scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, s'impegna a semplificare le procedure, a rimuovere eventuali ostacoli, a offrire un'informazione completa e trasparente.

La scuola si impegna a realizzare attività di aggiornamento e formazione di tutto il personale scolastico, attraverso interventi organici e regolari, favorendo anche la partecipazione alle iniziative svolte da altri enti e istituzioni.

Nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti, la scuola persegue la formazione e lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno, attraverso l'elaborazione di percorsi educativo - didattici. La scuola è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile a garantire l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni nel rispetto delle finalità dei programmi vigenti.

### **c) Obiettivi Generali dell'Istituzione**

La Scuola Paritaria Italiana Castelfranco intende brindare agli alunni un clima di serenità e collaborazione per far sì che essi possano conseguire pienamente:

- gli obiettivi educativi:
  - coscienza di sé, intesa come conoscenza delle proprie capacità, motivazione delle scelte, acquisizione di autonomia e senso di responsabilità
  - socializzazione intesa come solidarietà e disponibilità verso i compagni, collaborazione costruttiva, sensibilizzazione di fronte ai problemi del mondo contemporaneo - con particolare attenzione alla pluralità culturale - sviluppo di una coscienza civica che prepari a un attivo e consapevole inserimento nella vita adulta
- gli obiettivi didattici:
  - Sviluppo delle capacità di comprendere compiutamente e di comunicare con chiarezza e proprietà nei diversi linguaggi;
  - Acquisizione di un coerente metodo di lavoro e di studio;
  - Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
  - Sviluppo della creatività e della riflessione;
  - Sviluppo delle capacità di ricerca, di valutazione e di critica;
  - Acquisizione accurata, approfondita, interdisciplinare e ben organizzata dei contenuti delle discipline.

### **d) SCUOLA PRIMARIA**

#### **1. Obiettivi Generali della Scuola Primaria**

“La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.” (decreto legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004 )

#### **2. Offerta Formativa Scuola Primaria**

La Scuola Primaria ha il compito fondamentale di favorire l'alfabetizzazione culturale e l'educazione alla convivenza democratica. Essa ha come obiettivo:

- Fomentare l'interesse alla lettura e alla scrittura.
- Stimolare la creatività, l'autonomia, la capacità d'iniziativa e il pensiero critico.
- Sviluppare le competenze adeguate alle diverse età e portare gli alunni a riflettere sulle proprie esperienze.
- Incoraggiare la partecipazione attiva dei bambini alle diverse proposte pedagogiche.
- Favorire il rispetto verso gli altri e la cura dell'ambiente.
- Far comprendere l'importanza delle regole di convivenza sociale e seguirne l'adempimento.

### **3. Finalità specifiche della Scuola Primaria**

La Scuola Primaria ha il compito di :

- a) Favorire la formazione relazionale, cognitiva, creativa della persona, attraverso la consapevolezza di sé e un atteggiamento aperto e interessato a tutti gli aspetti del mondo;
- b) Fornire all' alunno gli strumenti per riconoscere, comunicare e gestire le proprie emozioni;
- c) Promuovere la conoscenza di sé e lo sviluppo dell'autostima;
- d) Educare l'alunno ad essere responsabile e consapevole di avere diritti e doveri;
- e) Promuovere il rispetto dell'identità di ciascuno, riconoscendo le differenze come valori;
- f) Avviare nel bambino l'autonomia operativa e di pensiero;
- g) Sviluppare il senso critico;
- h) Aiutare l'alunno ad acquisire la consapevolezza della necessità e del rispetto di regole per la convivenza civile;
- i) Educare a relazionarsi in modo corretto e positivo con tutti;
- j) Educare l'alunno a relazionarsi con l'altro affermando le proprie idee, nel rispetto del contesto e delle idee altrui;
- k) Formare la classe come gruppo, creando legami cooperativi e gestendo i conflitti;
- l) Suscitare la motivazione e il gusto per la conoscenza, offrendo occasioni di apprendimento significativo;
- m) Sollecitare la curiosità intellettuale e culturale dell'alunno;
- n) Promuovere nell'alunno le capacità di: osservazione, attenzione, riflessione; analisi/sintesi, concentrazione, rielaborazione;
- o) Favorire l'acquisizione dei linguaggi delle diverse discipline;
- p) Avviare l' alunno alla consapevolezza di essere cittadino del mondo, rendendolo aperto e partecipe di ciò che vi accade;
- q) Promuovere la conoscenza e la valorizzazione della pluralità delle culture;
- r) Promuove la abilità di imparare ad imparare, favorendo l'acquisizione di un personale metodo di studio;
- s) Guidare l'alunno ad individuare strategie funzionali al proprio stile di apprendimento.

### **4. Progetti**

- Giochi dei bambini: V elementare
- Mostra di Scienze: tutte le classi
- Fiera del libro: tutte le classi
- Italia Viva. Celebrazione del 2 giugno in Piazza San Martin
- Settimana della Lingua e della Cultura Italiana in Piazza Italia: tutte le classi
- Viaggi educativi / visite guidate e campeggi: tutte le classi.

### **5. Attività extracurricolari**

Al di fuori dell'orario curricolare, la scuola offre le seguenti attività facoltative:

- Sport (judo, pallavolo, hockey, calcio, pallacanestro, acrobazie, atletica, ecc.)
- Corso di italiano per adulti
- Corso di italiano per docenti e per il personale
- Attività culturali gratuite

## 7. La Valutazione

In ottemperanza alla legge n. 150 del 1 ottobre 2024 (Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati) e successiva OM n. 3 del 09/01/2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado" **cambia la valutazione nella scuola primaria**: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). **Tuttavia, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza**, i giudizi dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina.

Anche la **valutazione della condotta** sarà espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

### Articolo 3 (Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

2. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente

3. Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina

Discipline	Competenze raggiunte al termine della Scuola Primaria
Italiano	Ascolta e comprende testi orali di diverso tipo. Si esprime oralmente in modo corretto, utilizzando registri linguistici di diverso tipo, dalla letteratura per l'infanzia ai testi di studio. Formula messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Produce testi scritti di diverso tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi. Riconosce le strutture della lingua e rispetta le sue regole nella produzione orale e scritta. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli ad alto uso.
Inglese	Ascolta e comprende brevi messaggi orali relativi ad argomenti familiari, formulati mediante termini, espressioni e frasi di uso quotidiano. Legge testi molto brevi e ne ricava informazioni specifiche. Si esprime oralmente in modo comprensibile, utilizzando termini ed espressioni di uso quotidiano in relazione ad aspetti del proprio vissuto e degli ambienti di vita. Effettua confronti tra la propria cultura e quella anglosassone.
Musica	Ascolta, analizza e rappresenta fenomeni sonori e linguaggi musicali. Si esprime con il canto e con semplici strumenti musicali.
Arte e immagine	Produce messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi. Legge e comprende immagini di diverso tipo.

Corpo, movimento e sport	Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipa alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole. Utilizza in forma originale e creativa differenti modalità comunicative attraverso il corpo.
Storia	Comprende che il passato può essere ricostruito e raccontato. Individua cronologie e periodizzazioni relative a quadri storico- sociali esaminati. Individua trasformazioni avvenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio e nelle società.
Geografia	Si orienta nello spazio e nel tempo e riconosce le trasformazioni dovute all'interazione uomo-ambiente. Conosce e descrive gli aspetti fisici, antropici ed economici delle diverse realtà geografiche. Utilizza gli strumenti della disciplina.
Matematica	Risolve problemi utilizzando strategie differenti e riconoscendo che in diversi casi possono esistere più soluzioni. Effettua, con sicurezza, calcoli a livello scritto e mentale ed esegue operazioni scritte con i numeri naturali. Descrive e classifica figure geometriche. Effettua misure e stime utilizzando le principali unità di misura.
Scienze	Conosce e osserva fatti e fenomeni individuandone gli elementi significativi e comprendendo relazioni e modificazioni. Formula ipotesi plausibili e le verifica. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e delle loro caratteristiche in ambito fisico e biologico. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici. È consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
Spagnolo	Ascolta e comprende testi orali di diverso tipo. Si esprime oralmente in modo corretto, utilizzando registri linguistici adeguati alle diverse situazioni. Legge e comprende testi di tradizione sia orale che scritta, dalla letteratura per l'infanzia ai testi di studio. Produce testi scritti di diverso tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi. Riconosce le strutture della lingua e rispetta le sue regole nella produzione orale e scritta.

**Nelle valutazioni delle diverse discipline si tiene conto delle seguenti competenze:**

- **Imparare ad imparare:** si impegna nei nuovi apprendimenti in modo autonomo.
- **Competenze sociali e civili:** È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
- **Spirito d'iniziativa:** Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
- **Consapevolezza ed espressione culturale:** Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE - Criteri generali**

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>Ottimo</b>	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.</p> <p>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
<b>Distinto</b>	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.</p> <p>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
<b>Buono</b>	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.</p> <p>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p>
<b>Discreto</b>	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</p> <p>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p>
<b>Sufficiente</b>	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</p> <p>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>
<b>Non sufficiente</b>	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>

## LA CONDOTTA

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA – 2024/2025</b>					
	<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	<b>RISPETTO delle REGOLE</b>	<b>PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ</b>	<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>NOTE DISCIPLINARI * non si conteggiano le note di classe</b>
<b>OTTIMO</b>  Competenze consapevolmente pienamente e raggiunte	Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.	Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Nessun provvedimento
<b>DISTINTO</b>  Competenze raggiunte a livello avanzato	Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Nessun provvedimento scritto, qualche richiamo verbale
<b>BUONO</b>  Competenze raggiunte a livello intermedio	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Presenza di 1 nota sul Registro
<b>DISCRETO</b>  Competenze acquisite a livello base	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.	Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e /o note scritte.	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Presenza di 2 - 4 note sul Registro
<b>SUFFICIENTE</b>  Competenze acquisite a livello iniziale	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza /	Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Presenza di 5 / 8 note sul Registro

	danneggiamento)				
<b>NON SUFFICIENTE</b>  Competenze parzialmente acquisite	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento o degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici  (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Più di 9 note sul Registro

Nel caso di alunni con apprendimenti in via di acquisizione, i docenti strutturano percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinando con le famiglie le strategie adeguate alla soluzione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

#### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Con il DM 14/2024 il MIM ha aggiornato modelli della certificazione delle competenze nazionali, in sostituzione di quelli previsti dal DM 27 gennaio 2021, n. 9, al DM 3 ottobre 2017, n. 742 e alla nota n. 22381 del 31 ottobre 2019.

I nuovi modelli, calibrati sul Quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definito dalla Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 e sulle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. n. 328/2022, riguardano il grado 5 (quinto anno scuola primaria), il grado 8 (terzo anno scuola secondaria di primo grado), il **grado 10 (assolvimento dell'obbligo di istruzione – secondo anno scuola secondaria di II grado)**.

**L'innovazione più evidente consiste nell'aver messo in continuità la forma della certificazione: dalla scuola primaria fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, il modello propone le otto competenze chiave e le rispettive descrizioni, calibrandole progressivamente negli ordini di scuola.**

I nuovi modelli prevedono i quattro livelli già previsti anteriormente, con i relativi indicatori.

**A – Avanzato:** Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio:** Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base:** Lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale:** Lo/a studente/ssa, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

I modelli di certificazione delle competenze vigenti hanno tutti come base comune di riferimento le **competenze chiave** per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018 mentre si differenziano, necessariamente, nella descrizione analitica delle competenze.

- D.M. 30 Gennaio 2024, n. 14 Allegato A

<b>COMPETENZA CHIAVE</b>	<b>COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>LIVELLO*</b>
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
<b>Competenza multilinguistica</b>	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
<b>Competenza digitale</b>	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
<b>Competenza imprenditoriale</b>	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumere le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario.	

	Riflettere sulle proprie scelte.	
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	<p>Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.</p>	
<p>L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....</p> <p>.....</p>		

Data \_\_\_\_\_

Il Dirigente scolastico <sup>1</sup>

(*) Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali ed di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

<sup>1</sup> Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

## e) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### 1. Obiettivi generali della Scuola Secondaria di I grado

“La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini, all’interazione sociale, organizza ed accresce, anche attraverso l’alfabetizzazione e l’apprendimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell’allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione”. (Regolamento dpr 89/2009)

### 2. Offerta formativa della scuola secondaria di primo grado

La Scuola Secondaria oltre ad elevare il livello di educazione e di istruzione degli alunni, potenzia la capacità di partecipare alla cultura e alla civiltà, promuove le competenze necessarie ad apprendere con successo, forma in quanto aiuta ad acquisire una visione sempre più chiara della realtà sociale in cui l'alunno vive, orientandolo allo sviluppo armonico della sua personalità, alla coscienza della propria identità ed all'autonomia. Per dare continuità al progetto, i tre ordini di scuola operano in stretta collaborazione al fine di realizzare un comune percorso formativo che, a partire dalla scuola materna, intende favorire nell'alunno lo sviluppo della personalità e la progressiva maturazione della coscienza di sé e del rapporto con la realtà circostante.

La scuola secondaria di primo grado fa parte del primo ciclo di istruzione, articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la scuola primaria che ha la durata di cinque anni, e la scuola secondaria di primo grado che ha la durata di tre anni.

### **3. Finalità della scuola secondaria di I grado**

- Stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- Organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale scientifica della realtà contemporanea
- Sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- Acquisire conoscenze fondamentali delle singole discipline
- Sviluppare delle capacità di comprendere e utilizzare diversi linguaggi verbali e non verbali
- Sviluppare le capacità di analisi, sintesi, ricerca, di valutazione e di critica

### **4. Valutazione**

La valutazione delle competenze si effettua tramite lo svolgimento di attività centrate sulla risoluzione di situazioni problematiche, nuove e vicine al mondo reale. A tal fine, lo studente deve utilizzare conoscenze, abilità, procedure e condotte già acquisite, trasferendole in contesti diversi da quelli familiari, nell'ambito della pratica didattica.

La valutazione degli alunni viene effettuata durante tutto il percorso formativo. all'inizio dell'anno, con la somministrazione di test d'ingresso, per accertare il possesso dei prerequisiti trasversali (prove di competenza linguistica, di conoscenze pregresse in ogni disciplina, di procedure ed atteggiamenti). I dati ricavati dalla valutazione di diagnostico serviranno come base per elaborare le programmazioni e gli obiettivi trasversali.

In itinere, saranno proposte anche delle verifiche scritte e orali per rilevare la preparazione acquisita dai singoli alunni (valutazione di processo).

A fine quadrimestre - o comunque a conclusione di una unità didattica - la valutazione prevede la somministrazione di prove adeguate a mettere in luce una sintesi del processo di apprendimento (valutazione sommativa).

Le prove, diversificate e adeguate alla specificità delle varie discipline, saranno costituite da: prove oggettive; questionari; composizioni; problem solving, relazioni; disegni e prove grafiche; prove di tipo psico-motorio; prove di carattere artistico.

#### **La valutazione delle competenze va osservata in base ai seguenti criteri:**

- **Autonomia:** è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- **Relazione:** interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- **Partecipazione:** collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- **Responsabilità:** rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- **Flessibilità, resilienza e creatività:** reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e pertinenti;
- **Consapevolezza:** è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. Alle prove di realtà e alle osservazioni sistemiche, va affiancato il racconto, da parte dell'allievo, del percorso cognitivo svolto. Ciò, al fine di cogliere il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati. Si tratta di far narrare agli studenti: Gli aspetti considerati da loro più interessanti; Le difficoltà incontrate e il modo in cui le hanno superate; La successione delle operazioni compiute, evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti;
- L'autovalutazione non solo del prodotto ma anche del processo seguito.

## GRIGLIA COMUNE - Scuola Secondaria di I Grado

Valutazione	INDICATORI			VERIFICHE SCRITTE	ATTIVITÀ LABORATORIO
	Conoscenze	Abilità	Competenze		
<b>10</b>	<p>Conoscenza completa, organica, approfondita, ed interdisciplinare degli argomenti</p>	<p>-Padroneggia con sicurezza argomenti complessi e organizza le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari;</p> <p>-applica in modo efficace conoscenze e procedure operative per risolvere problemi;</p> <p>-espone contenuti in modo e chiaro e corretto.</p>	<p>-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e creativo;</p> <p>-è autonomo/a nel risolvere problemi anche in situazioni non note.</p>	<p>-Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi previsti dalla prova;</p> <p>-uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.</p> <p>Valore percentuale del punteggio</p> <p style="text-align: center;"><b>100% o dal 94%</b></p>	<p>-L'alunno/a partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali;</p> <p>-manifesta un efficace metodo di studio e di lavoro;</p> <p>-applica in modo corretto e razionale il metodo sperimentale nella risoluzione di problemi;</p> <p>-è creativo/a nella realizzazione di prodotti;</p> <p>è stimolato/a ad ordinare ed organizzare in modo consapevole le conoscenze, le abilità e le competenze sia disciplinari sia trasversali.</p>

<b>9</b>	-Conoscenza completa ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	-Padroneggia con sicurezza gli argomenti di studio e organizza le conoscenze sapendo operare collegamenti interdisciplinari;  -applica in modo efficace conoscenze e procedure operative per risolvere problemi;  -espone contenuti in modo chiaro e corretto, utilizzando in modo preciso i linguaggi specifici delle diverse discipline	-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e critico;  -è autonomo/a nel risolvere problemi anche in situazioni non note.	-Solido raggiungimento degli obiettivi previsti dalla prova;  -uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.  Valore percentuale del punteggio  <b>dal 85% al 94%</b>	-L'alunno/a partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali;  -dimostra di aver acquisito un metodo di studio e di lavoro;  -applica in modo corretto il metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche;  - realizza prodotti in modo personale;  -potenzia, ordina e organizza conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.
----------	---	---	--	---	---

<b>8</b>	-Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	-Padroneggia gli argomenti di studio e organizza le conoscenze sapendo operare collegamenti interdisciplinari;  -applica le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi in modo coerente;  -espone contenuti in modo chiaro e corretto, utilizzando in modo sicuro i linguaggi specifici delle diverse discipline.	-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale;  -è autonomo/a nel risolvere problemi in situazioni note;  - necessita di guida nella risoluzione di problemi in situazioni non note.	-Sostanziale raggiungimento degli obiettivi previsti dalla prova;  -uso sostanzialmente corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.  Valore percentuale del punteggio  <b>dal 75% al 84%</b>	-L'alunno/a partecipa con motivazione e interesse alle attività laboratoriali  -guidato/a, manifesta un adeguato metodo di studio e di lavoro;  -è in via di acquisizione l'applicazione del metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche;  -realizza prodotti ordinati e precisi.  - consolida le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari e trasversali.
----------	--	---	--	--	--

<p>7</p>	<p>-Conoscenza generale dei contenuti ed assimilazione a volte mnemonica dei concetti</p>	<p>-Padroneggia i nuclei fondamentali degli argomenti di studio</p> <p>e organizza le conoscenze sapendo operare i collegamenti interdisciplinari semplici ma pertinenti;</p> <p>-applica in modo lineare le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi;</p> <p>-espone contenuti acquisiti in modo semplice ma corretto, utilizzando in modo sostanzialmente adeguato i linguaggi specifici delle diverse discipline.</p>	<p>-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale;</p> <p>-è in grado di risolvere problemi in situazioni note;</p> <p>- necessita di guida nella risoluzione di problemi in situazioni non note.</p>	<p>-Parziale raggiungimento degli obiettivi previsti dalla prova;</p> <p>-uso funzionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.</p> <p>Valore percentuale del punteggio</p> <p><b>dal 65% al 74%</b></p>	<p>-L'alunno/a partecipa alle attività laboratoriali in modo diligente;</p> <p>-necessita talvolta di supporto nello studio e nel lavoro;</p> <p>-applica il metodo sperimentale se guidato;</p> <p>-realizza prodotti corretti;</p> <p>-è in grado di recuperare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari e trasversali.</p>
<p>6</p>	<p>-Conoscenze essenziali dei contenuti delle discipline.</p> <p>Necessità di consolidamento.</p>	<p>-Padroneggia i nuclei essenziali degli argomenti di studio in modo accettabile</p> <p>e organizza le conoscenze sapendo operare collegamenti interdisciplinari semplici;</p>	<p>-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo meccanico;</p> <p>-è in grado di risolvere problemi in situazioni note se guidato.</p>	<p>-Essenziale raggiungimento degli obiettivi previsti dalla prova;</p> <p>-uso accettabile dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.</p>	<p>-L'alunno/a partecipa con interesse non sempre costante alle attività laboratoriali;</p> <p>-necessita di guida costante nello studio e nel lavoro;</p> <p>-sta recuperando conoscenze e abilità di</p>

		<p>-applica in modo lineare le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi;</p> <p>-espone i contenuti acquisiti utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline con qualche incertezza.</p>		<p>Valore percentuale del punteggio</p> <p><b>dal 55% al 64%</b></p>	<p>base che non sempre sa utilizzare in modo pertinente;</p> <p>-realizza prodotti semplici;</p> <p>-talvolta ha difficoltà nel raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali.</p>
--	--	--	--	--	---

<b>5</b>	Le conoscenze specifiche dei contenuti delle discipline sono parziali e frammentarie. Comprensione confusa dei concetti.	-Non padroneggia i nuclei essenziali degli argomenti di studio in modo accettabile e organizza le conoscenze sapendo operare collegamenti interdisciplinari limitati;  -applica in modo improprio le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi;  -espone i contenuti acquisiti in modo incompleto utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline in modo impreciso.	-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo frammentario;  -non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato.	-Limitato raggiungimento degli obiettivi previsti dalla prova;  -uso incerto e frammentario dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.  Valore percentuale del punteggio  <b>dal 45% al 54%</b>	-L'alunno/a non mostra interesse verso le attività proposte;  - studia e lavora in modo discontinuo;  -possiede conoscenze e abilità di base lacunose che utilizza in modo confuso;  -realizza prodotti incompleti;  -ha difficoltà nel raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali.
<b>4</b>	-Le conoscenze specifiche dei contenuti delle discipline non sono state acquisite.  Lacune diffuse nella preparazione di base.	-Non padroneggia i nuclei essenziali degli argomenti di studio, non organizza le conoscenze, non sa operare collegamenti interdisciplinari se non in modo stentato;  -non sa applicare le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi o lo fa con rilevanti difficoltà;  <ul style="list-style-type: none"> <li>• i contenuti non sono acquisiti e la loro esposizione risulta frammentaria e/o scorretta;</li> <li>• non utilizza i linguaggi specifici delle diverse discipline se non con povertà.</li> </ul>	-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità minime con scarsa autonomia operativa e commettendo gravi errori nell'organizzazione delle procedure (o non è in grado);  -non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato.	-Carente e lacunoso (o mancante) raggiungimento degli obiettivi previsti dalla prova;  -uso limitato e improprio (o assente) dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.  Valore percentuale del punteggio  <b>dal 0% al 44%</b>	L'alunno/a non mostra interesse verso le attività proposte;  - non studia e non lavora;  -possiede conoscenze e abilità di base povere;  -realizza prodotti incompleti (o non realizza);  -non si orienta nel raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali.

**La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado**

In ottemperanza a quanto dispone la legge 1° ottobre 2024, n. 150 la scuola adotta le novità in tema

di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Così come per la valutazione degli apprendimenti, il Collegio dei docenti ..... delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione (es. tramite griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e gli AEC approvati dalla Scuola. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale terrà conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali sanzioni disciplinari. La normativa vigente evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, sarà disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – 2025</b>					
	<b>CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ</b>	<b>NOTE DISCIPLINARI * non si conteggiano le note di classe</b>	<b>FREQUENZA *Ogni cinque ritardi si computa un giorno di assenza.</b>
<b>10</b>  Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte	Comportamento pienamente rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone, ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento	Fino a 10 giorni di assenza per quadrimestre. Tempo Prolungato fino a 12 giorni di assenza per quadrimestre.
<b>9</b>  Competenze raggiunte a livello avanzato	Comportamento rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone e ordine, cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento scritto. Solo qualche richiamo verbale	Fino a 12 giorni di assenza per quadrimestre. Tempo Prolungato fino a 14 giorni di assenza per quadrimestre.
<b>8</b>  Competenze raggiunte a livello intermedio	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di 1 – 3 note sul Registro	Fino a 15 giorni di assenza per quadrimestre. Tempo Prolungato: fino a 17 giorni di assenza per quadrimestre.

	convenute e del Regolamento d'Istituto.				
<b>7</b> Competenze acquisite a livello base	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di 4 -6 note sul Registro	Fino a 18 giorni di assenza per quadrimestre. Tempo Prolungato: Fino a 20 giorni di assenza per quadrimestre.
<b>6</b> Competenze acquisite a livello iniziale	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di 7 - 8 note sul Registro e/o sospensione fino a 3 gg con obbligo di frequenza	Fino a 20 giorni di assenza per quadrimestre. Tempo Prolungato: Fino a 22 giorni di assenza per quadrimestre.
<b>4/5</b> Competenze parzialmente acquisite	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.	Più di 11 note sul Registro e/o sospensione senza obbligo di frequenza	Oltre 22 giorni di assenza per quadrimestre. Tempo Prolungato: oltre 24 giorni di assenza per quadrimestre.

### ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo di istruzione si conclude con l'Esame di Stato, un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite dagli studenti al termine del ciclo.

L'Esame di Stato è obbligatorio, e gli studenti lo sostengono nei locali della Scuola, con una commissione e un presidente interni.

Per sostenere l'Esame di Stato lo studente deve essere stato ammesso dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale. Se l'alunno ha carenze gravi, non sarà ammesso all'esame.

La scuola sede dell'Esame determina modalità, giorno e orario delle diverse prove.

PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025 CALENDARIO AUSTRALE, il MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) ha emesso informazioni rispetto all'Esame, che risponde a quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 741 e 742 del 3 ottobre 2017

Il quadro normativo:

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i)
- D.M. 30 Gennaio 2024, n. 14 Allegato B

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
<b>Competenza multilinguistica</b>	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)	
	Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio  Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)  *specificare la lingua: Lingua.....	
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
<b>Competenza digitale</b>	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	

<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
<b>Competenza imprenditoriale</b>	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

- **Valutazione degli alunni con disabilità**

Si prevede, per gli alunni disabili, la predisposizione di prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

- **Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento-DSA**

Per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento certificata, la relativa valutazione viene effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

La valutazione, dunque, è un'operazione complessa perché porta a formulare un giudizio globale comprensivo della qualità degli apprendimenti di ciascun allievo e del suo livello di integrazione nella struttura scolastica.

Si ritiene inoltre di prendere in considerazione tutti gli elementi che concorrono al progresso generale dell'allievo, con particolare riferimento al miglioramento in corso d'anno dell'impegno e dell'applicazione. Non sarà trascurata la valutazione di eventi e situazioni particolari che possano influenzare il rendimento di ogni singolo allievo.

## 5. Progetti

Giochi della Gioventù – CONI - Fiera del libro - Fiera di Scienze - Italia Viva (celebrazioni 2 giugno)  
Coppa Italia - Piazza Italia - Settimana della Cultura Italiana - Viaggi educativi ed uscite didattiche

## 6. Attività extracurricolari

Al di fuori dell'orario curricolare, la scuola offre le seguenti attività facoltative:

- Sport (judo, pallavolo, hockey, calcio, pallacanestro, acrobazie, atletica, ecc.)
- Corso di italiano per adulti e per docenti
- Attività culturali gratuite

**f)SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

Il percorso di studio del nostro Liceo Liceo delle Scienze Umane - Opzione Economico Sociale integra gli insegnamenti previsti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei con quanto dispone il Curricolo argentino della Scuola Secondaria, con indirizzo "Economía y Administración".

La peculiarità del Curricolo del nostro Liceo è l'integrazione di discipline tra loro complementari, con uno sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca scientifica e metodologica. Il LES, attraverso la conoscenza delle radici storiche e filosofiche dei fenomeni, è in grado di fornire strumenti che permettono di comprendere la complessità del presente e mira ad approfondire la dimensione economica, giuridica e sociale del mondo in cui viviamo. Lo studio delle scienze umane (Antropologia, Psicologia, Sociologia, Metodologia della ricerca), avvalendosi delle risorse linguistiche (unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere) nonché degli strumenti matematici e statistici di descrizione della realtà, consente un confronto multiculturale rivolto alla comprensione del mondo globale. L'indirizzo favorisce quindi una formazione equilibrata e completa, permettendo l'iscrizione a tutti i corsi di laurea. Gli sbocchi universitari più diretti sono le facoltà legate alle Scienze sociali (Sociologia, Antropologia, Psicologia, Scienze del servizio sociale), al Diritto e all'Economia (Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia, Diritto internazionale), all'area linguistica (Lingue e letterature straniere) e all'area umanistica (Scienze della comunicazione, Lettere, Storia, Filosofia, Beni culturali). Le conoscenze e le abilità acquisite, soprattutto in ambito sociale, economico, giuridico e linguistico, potranno peraltro costituire una buona dotazione di base per un inserimento nel mondo del lavoro.

Coerentemente con i percorsi liceali il nostro indirizzo di studio persegue e favorisce il raggiungimento di alcune competenze comuni considerate fondamentali:

**TRAGUARDI IN USCITA PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE --  
COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI**

1. padroneggiare la lingua italiana in Contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
2. comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
3. elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
4. identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
5. riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
6. agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

**COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE:**

1. comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
2. utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
3. applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
4. misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
5. utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
6. operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

**Modalità di accertamento degli apprendimenti disciplinari**

- Prove non strutturate (stimolo aperto, risposta aperta): le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc.
- Prove strutturate (stimolo chiuso, risposta chiusa): le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
- Prove semi strutturate (stimolo chiuso, risposta aperta): le risposte non sono univoche ma sono predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate. Sono, nello specifico, quelle prove di verifica dell'apprendimento costituite da una serie articolata di quesiti, che richiedono ai soggetti cui si somministrano di formulare autonomamente il testo delle risposte, osservando però alcuni vincoli prescrittivi capaci di renderle confrontabili con criteri di correzione predeterminati.
- Verifiche scritte e orali: riflessioni e argomentazioni orali; analisi del testo, analisi e produzione del testo argomentativo, prove multidisciplinari per le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio, analisi e produzione del tema espositivo, questionari, prove scritte soggettive (prove descrittive); esercitazioni pratiche.
- Compiti autentici e compiti di realtà: la valutazione viene estesa alla modellizzazione e alla risoluzione di problemi che simulano situazioni reali. Viene proposto, come prova di competenza, un compito autentico che, pur "contestualizzato" nell'ambito operativo sperimentato, abbia caratteristiche di rielaborazione e non di riproduzione.

**Griglia Generale /Criteri di attribuzione voti**

Voto	Indicatori di conoscenza	Indicatori di abilità	Indicatori di competenza
<b>3</b>	Possiede scarse o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali	Inadeguate abilità analitiche ed espressive.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.
<b>4</b>	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Difficoltà nel comprendere testi, analizzare problemi ed esprimersi in modo corretto e comprensibile.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.
<b>5</b>	È in possesso di un parziale repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Esigua autonomia nella comprensione di testi e nell'analisi di problemi. Espressione non sempre corretta e comprensibile.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.
<b>6</b>	Conosce essenzialmente gli argomenti disciplinari e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi.	Capacità generale di comprendere testi, analizzare problemi e orientarsi nell'applicazione di procedure studiate. Espressione essenziale.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nell'applicazione delle strategie di risoluzione.
<b>7</b>	Conosce adeguatamente gli argomenti disciplinari e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Capacità di analizzare le conoscenze, sostenere e motivare opinioni. Espressione corretta ed appropriata.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.
<b>8</b>	Conosce in maniera completa e approfondita gli argomenti disciplinari.	Capacità di applicare autonomamente le conoscenze in ambiti diversi e complessi. Espressione chiara ed appropriata	È capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.
<b>9</b>	Mostra padronanza negli argomenti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.
<b>10</b>	Mostra piena padronanza degli argomenti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente e criticamente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.

### Criteria di ammissione alla classe successiva

Si considerano ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno frequentato i  $\frac{3}{4}$  delle ore previste dal piano di studi, salvo deroghe e che hanno conseguito una valutazione di 6/10 in tutte le discipline compreso il voto di comportamento.

La non ammissione alla classe successiva viene espressa dal CdC all'unanimità o per voto di maggioranza. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva va dettagliatamente motivato, individuando tutte le componenti che lo hanno determinato al fine di fornire un insieme coerente sia sul piano formale che sostanziale. Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione alle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola secondaria superiore.

Al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea a tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno:

Nel caso di tre insufficienze gravi (proposta di voto 4) o gravissime (proposta di voto 3) o di tre insufficienze (proposta di voto 4 e/o 5) di cui almeno una gravissima (proposta di voto 3) o più di tre insufficienze anche non gravi (proposta di voto 5) o di due insufficienze gravissime (proposta di voto 3), non è consentita l'ammissione alla classe successiva.

Si specifica inoltre che non è consentita l'ammissione alla classe successiva anche in caso di reiterata insufficienza gravissima (proposta di voto pari a 3) nella stessa disciplina per un biennio consecutivo. Per reiterata gravissima insufficienza (voto 3) si intende insufficienza non saldata e ammissione a maggioranza alla classe successiva.

L'insufficienza si intende grave o gravissima, quando lo studente non ha raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate e non è nelle condizioni di poter partecipare proficuamente alle lezioni dell'anno scolastico successivo, per numero e gravità delle lacune rilevate.

Concorrono al giudizio di non promozione, oltre al perdurare delle carenze accertate nella medesima disciplina, lo scarso impegno evidenziato, il comportamento non corretto, nonché l'elevato numero di assenze, ritardi e uscite anticipate non giustificate da gravi e accertate motivazioni. L'insufficienza nel comportamento non consente né la sospensione di giudizio, né l'ammissione alla classe successiva. In caso di sospensione di giudizio il CdC deve motivare le carenze e fornire indicazioni per il recupero.

In particolare, ferma restando la possibilità del CdC di deliberare in deroga in presenza di gravi e documentati motivi: si può procedere alla sospensione di giudizio in presenza di un numero inferiore a tre valutazioni insufficienti non gravi (proposta di voto 4/5) o di due insufficienze di cui una gravissima non reiterata per un biennio (proposta di voto 3) o nel caso di una sola insufficienza gravissima non reiterata per un biennio (proposta di voto 3) o nel caso di tre valutazioni insufficienti di cui almeno una non grave (proposta di voto 5) e nessuna gravissima (proposta di voto 4/5).

Il Consiglio di Classe ha discrezionalità nell'individuare motivazioni serie e accertate che consentono, al di là dell'esito scolastico deficitario, la sospensione di giudizio o l'ammissione alla classe successiva.

Per gli **studenti/esse non ammessi** alla classe successiva il consiglio di classe:

- approva le proposte di voto presentate dai singoli docenti;
- motiva con un giudizio globale la non ammissione alla classe successiva;
- approva i giudizi analitici nelle discipline valutate insufficienti formulati dai singoli docenti.
- presenta tutti gli interventi didattici effettuati nelle singole discipline oggetto di insufficienze e relaziona sulle convocazioni formalmente inviate ai genitori degli alunni che hanno riportato un profitto particolarmente insufficiente o di comportamento inadeguato.

In caso di **non promozione all'esame di recupero** tali giudizi saranno integrati con gli esiti delle verifiche finali. In entrambi i casi (non ammissione a dicembre o dopo giudizio sospeso) nel prospetto dei voti dello scrutinio finale che verrà affisso all'albo del liceo si indicherà semplicemente "Non ammesso". La documentazione inerente alla decisione valutativa del consiglio di classe sarà visionabile, in ottemperanza della decisione del garante della privacy, solo ai diretti interessati (genitori ed esercenti la responsabilità genitoriale)

Le famiglie il cui figlio/a non è stato/a promosso/a alla classe successiva saranno contattate entro il giorno della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio, che pertanto saranno esposti all'albo solo successivamente alla comunicazione.

## COMPETENZE

La certificazione delle competenze, che descrive e attesta la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, è prevista al termine del primo biennio. Tale valutazione deve avvenire sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale secondo quanto definito dalle Raccomandazione del Parlamento europeo e dal Consiglio del 18 dicembre 2006 e, che trovano applicazione con l'innalzamento dell'obbligo di istruzione finalizzato all'acquisizione dei saperi e delle competenze chiave di cittadinanza (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico- tecnologico, asse storico-sociale), ai sensi del DM del 22-8- 2007, n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione). **Il certificato contiene la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, di cui all'allegato C del Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024**

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE IN ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.	
<b>Competenza multilinguistica</b>	Utilizzare le diverse lingue** in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri. **specificare il livello per ciascuna lingua del curriculum, tenendo a riferimento anche i livelli di competenza attesi previsti nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee Guida vigenti	
	Lingua.....	
	Lingua.....	
	Lingua.....	

<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anchesotto forma grafica.</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni.</p> <p>Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.</p>	
<b>Competenza digitale</b>	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.</p> <p>Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.</p>	
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	<p>Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta.</p> <p>Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia.</p> <p>Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica.</p>	

**Attività di accoglienza**

Nelle classi prime, la prima fase dell'anno scolastico è dedicata all'accoglienza intesa come momento di socializzazione all'interno della classe; periodo di rilevazione e di consolidamento delle abilità di base sulle quali gli insegnanti possono definire i propri obiettivi formativi e la programmazione didattica.

**Recupero e arricchimento**

Per gli alunni che manifestano difficoltà nel loro percorso scolastico possono essere utilizzate diverse forme d'intervento: corsi di recupero pomeridiani, recupero durante le ore di lezione, interruzioni temporanee del programma per un ripasso della materia, interventi didattici in piccoli gruppi finalizzati al recupero di argomenti disciplinari specifici ("sportelli help"). Nell'ambito degli scrutini del primo quadrimestre, il Consiglio di classe individua, per ogni studente che abbia conseguito valutazioni insufficienti, le modalità di recupero delle carenze evidenziate e le comunica alle famiglie. Nel corso del secondo quadrimestre, al termine degli interventi messi in atto, il docente della disciplina verifica obbligatoriamente se il recupero si è risolto positivamente mediante prova/e scritta/e. Si può fare ricorso ad una prova scritta, orale o pratica per gli alunni per i quali è stato predisposto un PDP o un PEI nel rispetto delle indicazioni in essi contenute. Attenzione viene posta anche all'attività di arricchimento formativo attraverso un articolato e differenziato programma culturale proposto sia dagli insegnanti, con progetti attivati all'interno dell'Istituto, sia mediante iniziative di valenza formativa d'intesa con enti e servizi operanti sul territorio.

**Inclusione degli alunni con disabilità**

L'inclusione di alunni con disabilità impone, come previsto dalla legge 104/92 e ribadito dal D.L. 66/17, una sempre maggiore attenzione a una rimodulazione delle attività didattiche ed educative nella scuola in termini di progettualità, accoglienza e coinvolgimento. In relazione all'orientamento in entrata, sono previsti incontri fra la psicopedagoga e le famiglie degli alunni con disabilità per illustrare l'offerta formativa e concordare gli eventuali interventi di personalizzazione volti a sostenere autonomia, compensazione e relazione sociale. Dopo l'iscrizione, si stabiliscono i primi contatti e si attivano percorsi di accoglienza sin dagli ultimi mesi di frequenza della scuola secondaria di primo grado, ancora una volta con il contributo della psicopedagoga della scuola e quello degli specialisti e della famiglia.

**Alunni con DSA e BES**

Per rispondere ai bisogni educativi di studenti che presentino disturbi specifici di apprendimento (DSA) o altri bisogni educativi speciali (BES), il Liceo opera in sintonia con la legislazione vigente. I Consigli di classe di riferimento predispongono, con la collaborazione delle famiglie e di specialisti, Piani Didattici Personalizzati (PDP), che prevedono l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi nella direzione di una personalizzazione efficace della didattica.

**CLIL - Una strategia europea per l'apprendimento delle lingue e delle discipline**

La metodologia CLIL è attuata nel nostro Liceo per motivare all'apprendimento di contenuti disciplinari in Inglese, per migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione della lingua orale. Tale strategia propone un approccio innovativo all'insegnamento e promuove un'educazione interculturale. Attraverso l'elaborazione di moduli specifici di alcune discipline tra le quali Sociologia, Diritto, sono strutturati percorsi disciplinari finalizzati allo studio delle discipline non linguistiche (DNL) in una lingua europea (Inglese, Spagnolo).

**Progetti**

Giochi della Gioventù – CONI

Fiera del libro

Fiera di Scienze

Italia Viva (celebrazioni 2 giugno)

Coppa Italia

Piazza Italia - Settimana della Cultura Italiana: tutte le classi  
Viaggi educativi ed uscite didattiche

### Progetti in Rete e Scambi culturali

- Scambio culturale con gli alunni delle terze medie della scuola paritaria Dante Alighieri di Cordoba
- Accordo di rete OTIS-America latina - Scuole Italiane del territorio dell’America latina di ogni ordine e grado.
  - Progetto OTIS

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Vengono di seguito riportate le classi dei diversi ordini di istruzione attivi nell’Istituto per l’anno scolastico 2024/2025 australe.

GRADO D'ISTRUZIONE	TIPOLO GIA	CLASSI	SEZIO NI			
Scuola dell'Infanzia Non paritaria	B I L I N G U E  B I C U L T U R A L	3 anni	Sez. A	Sez. B		
		4 anni	Sez. A	Sez. B	Sez. C	Sez.D
		5 anni	Sez. A	Sez. B	Sez. C	
Scuola Primaria		1° Classe	Sez. A	Sez. B	Sez. C	
		2° Classe	Sez. A	Sez. B	Sez. C	
		3° Classe	Sez. A	Sez. B	Sez. C	
		4° Classe	Sez. A	Sez. B	Sez. C	
		5° Classe	Sez. A	Sez. B		
		1° Media	Sez. A	Sez. B		

Scuola Secondaria di Primo Grado	2° Media	Sez. A	Sez. B
	3° Media	Sez. A	Sez. B
Scuola Secondaria di Secondo Grado	1° Liceo	Sez. A	Sez. B
	2° Liceo	Sez. A	Sez. B
	5° anno scuola Bilingue	Sez. A	
	6° anno Scuola Bilingue	Sez. A	

In considerazione della richiesta di parità scolastica per il Liceo delle Scienze Umane (opzione economico – sociale) la scuola è ancora in attesa del decreto, avendo presentato richiesta il 31 marzo del 2024. Sono pertanto attive le sezioni A e B del I liceo e le sezioni A e B del II Liceo.

## b) Orario scolastico

### 1. Scuola Primaria

La giornata scolastica della Scuola Primaria inizia alle 8,00 e finisce alle ore 16:00. Il monte ore delle classi è di 45 ore settimanali di 45 minuti ciascuna.

Gli insegnanti devono per regola entrare alle 7,45 ed escono alle 16,15

Le ore di lezione vengono distribuite, a seconda della classe e delle materie svolte, secondo le griglie di seguito presentate:

(Vengono indicate in rosso le materie impartite in italiano)

PRIMA CLASSE	
MATERIE SVOLTE	MONTE ORE SETTIMANALE
MATEMATICA	9 (di cui 3 in italiano)
LINGUA ITALIANA	8
LINGUA SPAGNOLA	6
STORIA – GEOGRAFIA	3
STUDI SOCIALI ( in spagnolo)	3
SCIENZE	2
SCIENZE NATURALI (in spagnolo)	3
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
EDUCAZIONE MOTORIA	2 (1 ora in italiano e 1 ora in spagnolo)
TECNOLOGIA/INFORMATICA	2 (1 in italiano e 1 in spagnolo)
LINGUA INGLESE	5
<b>TOTALE</b>	4 5

(Vengono indicate in rosso le materie impartite in italiano)

<b>SECONDA CLASSE</b>	
<b>MATERIE SVOLTE</b>	<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>
<b>MATEMATICA</b>	10 (di cui 6 in spagnolo e 4 in Italiano)
<b>LINGUA ITALIANA</b>	7
LINGUA SPAGNOLA	6
<b>STORIA - GEOGRAFIA</b>	3
STUDI SOCIALI (SPAGNOLO)	3
<b>SCIENZE</b>	2
SCIENZE NATURALI ( SPAGNOLO)	3
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	1
<b>MUSICA</b>	1
<b>EDUCAZIONE MOTORIA</b>	2 (1 ora in italiano e 1 ora in spagnolo)
<b>TECNOLOGIA/INFORMATICA</b>	2 (1 in spagnolo e 1 italiano)
LINGUA INGLESE	5
<b>TOTALE</b>	4
	5

(Vengono indicate in rosso le materie impartite in italiano)

<b>TERZA CLASSE</b>	
<b>MATERIE SVOLTE</b>	<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>
<b>MATEMATICA</b>	9 (di cui 6 in spagnolo e 3 in Italiano)
<b>LINGUA ITALIANA</b>	7
LINGUA SPAGNOLA	6
<b>STORIA - GEOGRAFIA</b>	4
STUDI SOCIALI (in spagnolo)	3
<b>SCIENZE</b>	2
SCIENZE NATURALI (In spagnolo)	3
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	1
<b>MUSICA</b>	1
<b>EDUCAZIONE MOTORIA</b>	2 (1 in italiano e 1 in spagnolo)
<b>TECNOLOGIA/INFORMATICA</b>	2 (1 in spagnolo e 1 in italiano)
LINGUA INGLESE	5
<b>TOTALE</b>	45

(Vengono indicate in rosso le materie impartite in italiano)

QUARTA CLASSE	
MATERIE SVOLTE	MONTE ORE SETTIMANALE
MATEMATICA	9 (di cui 6 in spagnolo e 3 in italiano)
LINGUA ITALIANA	7
LINGUA SPAGNOLA	6
STORIA – GEOGRAFIA	4
STUDI SOCIALI (in spagnolo)	3
SCIENZE NATURALI (in spagnolo)	3
SCIENZE	2
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
EDUCAZIONE MOTORIA	2 (1 ora in italiano e 1 ora in spagnolo)
TECNOLOGIA/INFORMATICA	2 (1 in spagnolo e 1 in italiano)
LINGUA INGLESE	5
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>

(Vengono indicate in rosso le materie impartite in italiano)

QUINTA CLASSE	
MATERIE SVOLTE	MONTE ORE SETTIMANALE
MATEMATICA	9 (di cui 5 in spagnolo e 4 in Italiano)
LINGUA ITALIANA	7
LINGUA SPAGNOLA	6
STORIA – GEOGRAFIA	4
SCIENZE NATURALI	2
STUDI SOCIALI (in spagnolo)	3
CIENCIAS NATURALES	3
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
EDUCAZIONE MOTORIA	2(di cui 1 in italiano e 1 in spagnolo)
TECNOLOGIA/INFORMATICA	2 (di cui 1 in spagnolo e 1 in italiano)
LINGUA INGLESE	5
<b>TOTALE</b>	<b>4</b> <b>5</b>

## 2. Scuola Secondaria di Primo Grado

Alle ore 8:00 iniziano le lezioni e finiscono alle 16:00 nella Prima Media, mentre che per le seconde e le terze iniziano alle 8 e finiscono alle 16,30.

La pausa pranzo è di 40 minuti.

Il monte ore delle prime classi (sezioni A, B ) è di 45 ore settimanali, ciascuna di 45 minuti, e delle seconde e le terze classi (sezioni A, B) è di 55 ore settimanali, ciascuna di 40 minuti.

Le unità didattiche delle diverse discipline nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado sono state organizzate secondo il seguente cronogramma di monte ore settimanale.

(vengono indicate in rosso le materie impartite in lingua italiana)

Prima Media (Sez. A, B)	
Curricolo bilingue-biculturale	Unità di apprendimento
<b>Italiano</b>	9
<b>Storia e geografia</b>	4
<b>Matematica</b>	9 (4 in spagnolo e 5 in italiano)
<b>Scienze</b>	3
<b>Spagnolo</b>	6
<b>Scienze Naturali (spagnolo)</b>	2
<b>Inglese</b>	5
<b>Educazione Motoria</b>	2 (1 ora in italiano e 1 ora in spagnolo)
<b>Tecnologia/Informatica</b>	1
<b>Musica</b>	1
<b>Studi Sociali (in spagnolo)</b>	2
<b>Arte e immagine</b>	1
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>

(Vengono indicate in rosso le materie impartite in italiano)

II MEDIA – Sez. A e B	
Curricolo Bilingue e Biculturale	Unità di apprendimento
Lingua e Letteratura Spagnola	5
<b>Matematica (co-presenza)</b>	6
Cittadinanza e Costituzione (in spagnolo)	3
Física (in spagnolo)	3
Geografía (in spagnolo)	2
Inglese	5
Storia (in spagnolo)	2
<b>Musica</b>	1
Teatro	2
<b>Ed. Tecnologica</b>	4
<b>Biologia</b>	3
<b>Ed. Motoria</b>	3
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	6
<b>Geografia Italiana</b>	2
<b>Storia Italiana</b>	3
<b>Arte e immagine</b>	2
Life Skills	2
Tutoria	1
<b>TOTALE</b>	<b>55</b>

(Vengono indicate in rosso le materie impartite in italiano)

III MEDIA – Sez. A e B	
Curricolo Bilingue e Biculturale	Unità di apprendimento
Lingua e Lettura Spagnola	5
<b>Matematica</b>	6
Cittadinanza e Costituzione (in spagnolo)	3
Biologia (in spagnolo)	3
Geografia (in spagnolo)	2
Storia (in spagnolo)	2
<b>Storia</b>	3
Inglese	5
Teatro (in spagnolo)	2
<b>Musica</b>	1
<b>Ed. Tecnologica</b>	4
<b>Chimica</b>	3
<b>Ed. Motoria</b>	3
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	6
<b>Geografia Italiana</b>	2
<b>Storia dell'Arte</b>	2
Life Skills	2
Tutoria	1
<b>TOTALE</b>	<b>55</b>

(Vengono indicate in rosso le materie impartite in italiano)

I LICEO – Sez. A e B	
Curricolo Bilingue e Biculturale	Unità di apprendimento
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	6
Lingua e Lettura Spagnola	5
<b>Matematica</b>	4
<b>Scienze Umane</b>	5
<b>Diritto ed Economia</b>	5
<b>Scienze Naturali</b>	3
<b>Geo - Storia</b>	4
Storia (in spagnolo)	4
Fisica (in spagnolo)	3
Inglese	5
Educazione Artistica (in spagnolo)	3
Ed. Tecnologica (in spagnolo)	4
<b>Ed. Motoria</b>	2
FVT con Economia e diritto (in spagnolo)	2
<b>TOTALE</b>	<b>55</b>

(Vengono indicate in rosso le materie impartite in italiano)

II LICEO – Sez. A e B	
-----------------------	--

Curricolo Bilingue e Biculturale	
Curricolo Bilingue e Biculturale	Unità di apprendimento
Lingua e Letteratura Italiana	6
Lingua e Letteratura Spagnola	4
Matematica	4
Scienze Umane	5
Diritto ed Economia	5
Scienze Naturali	3
Storia	2
Storia dell'Arte	3
Fisica	2
Filosofia	2
Storia (in spagnolo)	2
Biologia (in spagnolo)	2
Geografia (in spagnolo)	2
Inglese	3
SIC	3
Administración	2
Ed. Motoria	2
FVT	2
Tutoria	1
<b>TOTALE</b>	<b>55</b>

# L'ORGANIZZAZIONE

## Modello Organizzativo

**PERIODO DIDATTICO:**     **Quadrimestri**

### **Figure e funzioni organizzative**

Coordinatore delle Attività Didattiche (la scuola mantiene il termine Preside): Mirella Segapeli

### **b) Risorse umane interne**

#### **1. Team direttivo**

La funzione principale del team direttivo è quello di assicurare il coordinamento generale della scuola in forma verticale, nonché l'integrazione efficiente del curriculum italiano ed argentino nella scuola primaria e media; e la gestione unitaria dell'istituzione nel perseguimento dell'obiettivo della qualità e dell'efficienza del servizio scolastico;

#### **2. Direttori**

I Direttori della scuola argentina dei diversi ordini (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria), verificano l'applicazione delle norme giuridiche ed amministrative riguardanti alunni, docenti e non docenti. Tengono rapporti con l'Amministrazione Scolastica, con gli Enti locali e con gli organi del Ministero della Pubblica Istruzione argentino. Sono responsabili dell'azione disciplinare nei confronti del personale docente e degli studenti. Si occupano della gestione dei rapporti con l'esterno.

#### **3. I coordinatori**

Coordinatori di dipartimento: coordinatrice di italiano scuola Primaria; coordinatrice di Inglese della scuola Primaria e Secondaria: coordinano la programmazione disciplinare. Promuovono le proposte di aggiornamento in campo metodologico-didattico che riformulano in piani operativi. Promuovono delle iniziative volte all'interdisciplinarietà, pluridisciplinarietà. Formulano proposte relative alle attività extracurricolari.

#### **4. Responsabili di amministrazione e segreteria**

Il personale amministrativo assicura la funzionalità dell'Istituto e gestisce il personale dal punto di vista giuridico-normativo. I segretari fungono da supporto organizzativo per tutto ciò che attiene alla gestione quotidiana (assenze docenti, giustificazioni, pratiche amministrative riguardanti i docenti).

La scuola, compatibilmente con la propria dotazione organica di personale amministrativo, garantisce un orario di apertura al pubblico, dalle ore 7 alle ore 16, funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio e s'impegna a garantire che presso l'ingresso e presso gli uffici, siano presenti operatori scolastici in grado di fornire le prime informazioni per la fruizione del servizio.

**5. Équipe psicopedagogica**

L'équipe psicopedagogica della scuola è composta da una psicopedagogista, che cura i rapporti con gli studenti con particolare riguardo al comportamento, alla partecipazione, al dialogo educativo, agli aspetti socio – psicologici dei gruppi classi

**6. Docenti**

Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dalle leggi dello Stato, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento.

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi prefissati.

La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti, intesa nella sua dimensione individuale e collettiva.

I docenti partecipano alle riunioni degli Organi Collegiali di cui fanno parte e alla realizzazione delle iniziative educative della scuola. Inoltre curano i rapporti con le famiglie.

**7. Personale tecnico**

L'area tecnica dell'istituto è assistita da personale tecnico specializzato con assistenza in presenza e con orario stabilito.

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

SCUOLE PARITARIE SUDAMERICA  
RETE OTIS

**REGOLAMENTI DIDATTICI -PERSONALE DOCENTE**

1.L'insegnante ha il duplice ruolo di professionista e di educatore.

2.Il suo primo diritto è la libertà didattico-educativa. Tuttavia, questo principio e gli obiettivi specifici della scuola richiedono un'intesa e una collaborazione costante, vivace, aperta e attiva con i colleghi e con i responsabili della scuola. Ne consegue che non solo nella stesura dei piani di lavoro, ma anche nel mantenimento di adeguati contatti per la concertazione.

3.Elemento formativo fondamentale è il senso del dovere che deve essere inculcato sia con l'esempio che con l'attenzione alla disciplina, non concepita come insieme di regole esterne di comportamento, ma come strumento educativo. Compito dell'insegnante è, quindi, quello di far rispettare tutte le disposizioni del Regolamento di disciplina dell'Istituto (ACCORDI DI SCUOLA PER LA COESISTENZA).

4.La disposizione degli alunni sarà spontanea all'inizio dell'anno scolastico; successivamente, se necessario, sarà stabilita (ed eventualmente modificata) dal Consiglio di Classe.

5. Svolgimento delle lezioni. La serietà e l'efficacia delle lezioni richiedono :

- una seria preparazione a distanza e ravvicinata da parte dell'insegnante e una metodologia adeguata;
- presenza disciplinata e partecipativa degli studenti, escludendo lezioni e altre forme di lavoro di gruppo;
- un lavoro silenzioso ma intenso.

6. Controllo delle presenze: all'inizio delle lezioni, la presenza degli alunni deve essere verificata segnando le assenze e le giustificazioni del giorno precedente.

7. Responsabilità: secondo la legge, l'insegnante è responsabile non solo a livello pedagogico ed educativo, ma anche a livello civile. Questa responsabilità gli incombe per tutto il tempo in cui è responsabile della classe, quindi

- durante lo svolgimento della lezione
- quando lascia la classe
- in tutte le occasioni in cui la classe si sposta per cambio di aula o di sede, per visite didattiche o viaggi d'istruzione, e al termine della lezione.

8. Verifiche: devono essere effettuate frequenti verifiche orali, scritte e grafiche.

9. Gli elaborati scritti e grafici, una volta corretti in classe, devono essere consegnati puntualmente in segreteria.

9. Il docente provvederà, attraverso il sistema on-line della Scuola, a rendere noti ai genitori i voti delle prove, sia scritte che orali, i voti disciplinari e ogni altra comunicazione. Tenuta del registro personale: per legge il registro personale è considerato un "documento contabile" e dal sito ..... è online. Il registro deve essere tenuto costantemente aggiornato. Il registro deve riportare

- l'esatto orario di lezione
- le assenze degli alunni
- i voti delle valutazioni
- gli argomenti delle lezioni.

11. Assenze: ogni insegnante è tenuto a comunicare tempestivamente alla scuola le proprie assenze.